



**FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO**  
**Associazione Italiana Arbitri**  
**Commissione Disciplina Nazionale**

**DELIBERA N. 47 del 03 Dicembre 2021**

La Commissione di Disciplina Nazionale, così composta:

A.B. Avv. CARBONI	MAURO	- Presidente
A.B. Avv. COLUCCI	ANTONIO	- Componente
A.B. Avv. MERCURI	GILBERTO	- Componente (estensore)

assistiti dal Segretario A.B. BRUNO VETRONE

decidendo il procedimento disciplinare promosso nei confronti di

A.B. PUGLISI CLAUDIO, appartenente alla Sezione di Voghera,  
nato a Voghera il 03.04.1960 ,  
in relazione alla contestazione regolarmente notificatagli per  
*violazione dell'Art. 40 comma terzo lett. a) e c) Regolamento AIA, e degli artt. 5 e 6.1 Codice Etico del Regolamento AIA, per avere, In occasione della gara SPEZIA-MILAN del 25.9.21 espletando le funzioni di Osservatore Arbitrale, adoperava un linguaggio ed una gestualità non consona al ruolo ricoperto, quando si rivolgeva con tono alto della voce e con una gestualità eccessiva e chiaramente denigratoria, alzando ripetutamente le braccia e dicendo: Qui non siete organizzati, vi è disorganizzazione, non capisco perché non posso entrare all'area Hospitality e nell'area vip in tribuna. L'anno scorso mi era permesso ed adesso invece no. Qui vi è disorganizzazione. Così rivolgendosi ad una assistente all'accoglienza all'ingresso dello Stadio al momento del suo arrivo. E poi, raggiunta la propria posizione assegnata in Tribuna, si rivolgeva al dirigente della società Spezia Calcio sig. Maggiani Luca, alzandosi dal proprio posto assegnato e dalla balaustra della tribuna a lui si rivolgeva ad alta voce con frasi che riconducevano alla mal organizzazione della Società SPEZIA. Fatti commessi il 25/09/2021*

**SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

Il presente procedimento ha preso avvio dall'atto di deferimento della Procura Arbitrale e dal successivo atto di contestazione del 26.10.21 formulato dal Presidente di questa Commissione, ritualmente comunicato all'associato con il quale gli sono state contestate le violazioni riportate in epigrafe, con la allegazione della relazione istruttoria contenente altresì i verbali di audizione sia dell'incolpato, che dell'associato Oberdan Pantana, nonché il testo del messaggio inviato dal dirigente dello Spezia Calcio al segretario della Commissione Osservatori Arbitrali Professionisti.

Il deferito è stato ascoltato in sede istruttoria dalla Procura come da verbale agli atti del 10.10.21 ed a seguito di contestazione, ha presentato rituali controdeduzioni.

Alla riunione di questa Commissione, l'Associato non è comparso e la Procura, comparsa con collegamento in via telematica, ha presentato conclusioni scritte chiedendo la sanzione della sospensione di mesi cinque.

All'esito dell'adunanza, la Commissione ha adottato la presente decisione.

## **MOTIVI**

### **IL FATTO**

In data 5.10.21 perveniva alla Procura Arbitrale una nota inviata dalla Segreteria centrale dell'AIA che comunicava che il segretario della Commissione Osservatori Nazionale, Prof. Enrico Ciuffa, aveva ricevuto una mail proveniente dal Team Manager della Soc. Spezia Calcio che denunciava alcuni comportamenti tenuti dall'Osservatore Arbitrale in occasione della gara di calcio Spezia- Milan del 25.09.21, estrinsecatisi con le espressioni e le gestualità così come specificati nell'atto di contestazione e precisamente l'associato, nello svolgimento del suo compito di Osservatore Arbitrale nella gara innanzi indicata, avrebbe tenuto un comportamento non consono.

Egli, giunto allo stadio per svolgere il suo compito e non avendo trovato l'accredito per potere accedere alla area Hospitality, avrebbe profferito ad alta voce nei confronti della receptionist della società di calcio ospitante frasi del tipo: “ *Qui non siete organizzati, vi è disorganizzazione, non capisco perché non posso entrare all'area Hospitality e nell'area vip in tribuna. L'anno scorso mi era permesso ed adesso invece no. Qui vi è disorganizzazione*”.

Inoltre, una volta raggiunto il posto assegnatogli ed ubicato nella Tribuna laterale, il Puglisi, non contento della ubicazione di tale posto, si lasciava andare ad ulteriori esternazioni ad alta voce per rivendicarne uno migliore, lamentando sempre la mala

organizzazione della società calcistica ospitante.

Durante la attività istruttoria la Procura arbitrale ha proceduto alla audizione sia dell'incolpato A.B. Puglisi, che dell'Organo Tecnico della CON PROF, A.B. Oberdan Pantana, presente alla gara per svolgere il suo compito di Organo Tecnico in covisionatura con l' OA designato Claudio Puglisi.

## **LA ATTIVITA' ISTRUTTORIA**

### **°Le dichiarazioni del Puglisi in sede di audizione:**

L'incolpato sentito dalla Procura Arbitrale ha dichiarato:

- il giorno della gara Spezia-Milan, di essersi recato presso il bancone della reception dello stadio per ritirare l'accredito e potere accedere all'interno dello stadio;
- di avere dovuto attendere oltre 10 minuti per potere avere il biglietto;
- di avere chiesto di potere accedere all'area Hospitality, anzichè a quella assegnatale di tribuna laterale;
- a seguito del diniego non avrebbe profferito alcun commento;
- che era presente a pochi metri il suo Organo Tecnico Oberdan Pantana che ha assistito all'episodio;
- giunto in tribuna laterale, ha verificato che il posto assegnatogli era molto basso e, pertanto, la visuale non era ottimale per consentirgli di potere assolvere al meglio al suo compito di Osservatore dell'Arbitro;
- di avere fatto presente tale inconveniente a tale sig. Maggiani, dirigente della società dello Spezia Calcio, che stava sul terreno di giuoco e quest'ultimo gli ha comunicato che poteva sedersi più in alto senza assegnargli alcun posto determinato ed anche in tale occasione non avrebbe profferito ad alta voce alcuna parola.

### **°Le dichiarazioni dell'O.T. Oberdan Pantana**

Sentito dalla Procura Arbitrale in data 07.10.21 egli ha dichiarato:

- Quale O.T.della CON PROF, nella data del 25/9/21 ha assistito alla gara di serie A Spezia-Milan. In quell'occasione l'OA designato era Claudio Puglisi della sezione di Voghera;
- E' arrivato alla stadio con circa 1 ora e 1/2 di anticipo rispetto all'inizio della gara recandosi all'Hospitality per attendere l'arrivo dell'OA designato;
- Il Puglisi è arrivato circa 30 minuti prima dell'inizio della partita ed ha assistito all'episodio nel quale l'O.A. a tono alto si lamentava con la receptionist addetta al ricevimento degli ospiti autorizzati all'uso del posteggio interno, sentendo

chiaramente il Puglisi che ad alta voce si rivolgeva alla predetta receptionist dicendo la frase di cui alla incolpazione;

-Nell'immediatezza egli si è avvicinato al Puglisi invitandolo ad accomodarsi in Tribuna laterale ed a tranquillizzarsi perché lo vedeva agitato;

-Le disposizioni dell'OT sono che l'OA debba (se possibile) accomodarsi in tribuna laterale per avere migliore visualizzazione sull'Assistente Arbitrale. Quindi la posizione laterale assegnata dalla società al Puglisi era corretta;

- Appena giunto in Tribuna, il Puglisi (lontano circa 30 metri) si stava lamentando per la posizione a lui assegnata e gli telefonava evidenziandogli tale inconveniente, ma il suo OT lo tranquillizzava dicendo che se non fosse stato possibile cambiare posizione, avrebbe potuto di certo continuare a stare in quel posto pre-assegnato;

- Comunque, a seguito di interessamento di esso O.T., l'O.A. Puglisi, tramite lo steward, veniva fatto accomodare in un seggiolino in posizione laterale, ma più elevata.

Anche in tale frangente, l'O.T. vedeva il Puglisi muovere le braccia con fare concitato ed agitato e la gestualità utilizzata era plateale e sicuramente non accondiscendente nei confronti del suo interlocutore;

- A fine gara e prima di allontanarsi dallo Stadio, ha ritenuto doveroso porgere le scuse al sig. Maggiani- dirigente dello Spezia Calcio *“per quanto avvenuto sotto i miei occhi all'inizio della gara, in quanto personalmente non ho valutato come positivo il comportamento del Puglisi sicuramente oltre le righe. Il tono di voce da lui utilizzato nei confronti della receptionist all'ingresso e le parole utilizzate dal Puglisi erano fuori luogo.”*(Verbale di audizione dell'O.T. Pantana del 7.10.21).

### **° Le controdeduzioni dell'associato Puglisi.**

L'associato ha trasmesso a questa Commissione rituali controdeduzioni a seguito dell'atto di contestazione e con tale scritto ha sostanzialmente ribadito - di non avere violato alcuna norma disciplinare in quanto non *“non ho mai alzato la voce ( con la hostess) poiché non è nel mio stile e, se qualcuno ha male interpretato le mie parole (ripeto parole e non epiteti volgari o insultanti) ne sono dispiaciuto ma non mi sento colpevole di avere fatto una richiesta (l'hospitality che era una consuetudine (opinio iuris ac necessitatis) che durava da anni e nemmeno colpevole per avere richiesto una posizione migliore e più congrua per l'espletamento di un incarico che svolgo con immensa passione, posizione che ritengo sia più funzionale alla professionalità*

*che mi viene richiesta quando osservo una squadra arbitrale” ( Controdeduzioni del 9.11.2021).*

Egli inoltre ha giustificato la sua gestualità esagerata tenuta sugli spalti della tribuna, con il fatto che vi erano cori dei tifosi e musica pre-gara che lo hanno costretto ad alzare le braccia per richiamare l'attenzione del dirigente della squadra ospitante che nel frattempo stava sul terreno di giuoco.

## **LA DECISIONE-**

I fatti così come contestati sono da ritenere pacifici e ne costituisce la prova regina la audizione del sig. Oberdan PANTANA presente agli avvenimenti quale Organo Tecnico della Commissione Osservatori Nazionale Professionisti (CON PRO) e quindi diretto componente designatore ed esaminatore del sig. Puglisi.

Proprio l'OT ha concluso la sua audizione confermando “ *personalmente non ho valutato come positivo il comportamento del Puglisi sicuramente oltre le righe. Il tono di voce da lui utilizzato nei confronti della receptionist all'ingresso e le parole utilizzate dal Puglisi erano fuori luogo.*”

Addirittura proprio per il comportamento non consono tenuto dall'O.A. Sig. Puglisi, il Dirigente Nazionale suddetto ha sentito il dovere morale, prima di allontanarsi dallo Stadio a fine gara, di porgere le scuse al sig. Maggiani- dirigente dello Spezia Calcio- “*per quanto avvenuto sotto i miei occhi all'inizio della gara*”, riferendosi al comportamento dell'odierno incolpato.

Ogni ulteriore commento sul fatto appare superfluo essendo, quindi, totalmente provato nei termini di cui all'atto di deferimento, con la conseguenza che nel caso di specie sussistono tutte le violazioni contestate e precisamente:

la violazione dell'Art. 40 comma terzo lett. a) e c) Regolamento AIA, con richiami agli artt. 5 e 6.1 del Codice Etico del Regolamento AIA.

Dette violazioni, così come contestate, sono strettamente collegate tra di loro attenendo ai comportamenti degli associati che devono essere fondati sul rispetto delle regole, decoro, rigore, autorevolezza, dignità della funzione, correttezza e lealtà e trovano piena applicazione nel comportamento violativo tenuto dal Puglisi, atteso altresì il rilevante compito dell'Osservatore Arbitrale che, per tale suo ruolo, deve avere in ogni sede e non solo nei rapporti con gli arbitri, oltre ad una perfetta preparazione tecnica, soprattutto doti di equilibrio, obiettività, scrupolosità, personalità e qualità umane che diano luogo a un comportamento tale da suscitare non solo negli arbitri, ma anche in tutte le componenti del calcio, fiducia,

apprezzamento e rispetto.

Deve avere non solo capacità di comunicare in modo appropriato, ma deve mantenere sempre un comportamento professionale, riservato e rispettoso.

Non pare a questa Commissione che egli abbia tenuto tale comportamento; anzi le sue esternazioni estrinsecate in modo palese, chiassoso e plateale di certo non rispettano il comportamento che deve essere volto alla rettitudine, alla morale e difesa della credibilità ed immagine dell'AIA e del suo ruolo.

Nel caso di specie, senza clamori, l'OA avrebbe dovuto accettare il posto assegnatogli e, se non adeguato, richiedere con rispetto ed educazione una collocazione migliore ove possibile, senza chiassosità e gesticolazioni particolari che nel caso di specie sono state effettuate dinanzi agli spettatori e tifosi presenti in Tribuna che, così come affermato proprio dall'incolpato, era anche affollata.

E se la ricerca di un posto migliore non fosse stata possibile, egli avrebbe dovuto svolgere il suo compito sedendosi in quello assegnatogli e cercando di stare ancora più concentrato per visionare la squadra arbitrale. E correttamente il suo O.T. Sig. Pantana ha rilevato: “ *ma io lo tranquillizzavo dicendo che se non fosse stato possibile cambiare posizione, avrebbe potuto continuare a stare in quel posto pre-assegnato*”.(Audizione dell'O.T. innanzi alla Procura Arbitrale del 7.10.21).

Quindi tutte le violazioni così come contestate sono state commesse dall'associato A.B. Claudio Puglisi che ha soprattutto danneggiato l'immagine della Ns Associazione.

### **IL TRATTAMENTO SANZIONATORIO-**

Venendo al trattamento sanzionatorio, non vi è dubbio alcuno che la specie della sanzione sia da individuare in una del tipo afflittivo e nel caso di specie, della sospensione.

Invero la condotta dell'Associato va catalogata come violativa del decoro, rigore, autorevolezza, dignità della funzione, correttezza e lealtà a difesa della credibilità ed immagine dell'AIA, atteso il suo ruolo di educatore che deve essere sempre rispettato in ogni aspetto non solo nei rapporti con colleghi, ma anche come nel caso di specie, con terzi.

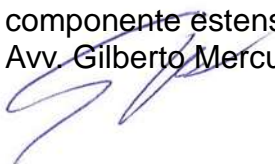
Alla luce di quanto innanzi deve procedersi comunque alla applicazione di circostanze attenuanti generiche in considerazione della insussistenza in capo all'incolpato di precedenti sanzionatori e, pertanto, si stima congrua ed equilibrata la sanzione di cui al dispositivo che segue.

PQM

la Commissione di Disciplina Nazionale applica nei confronti dell'Associato A.B. Claudio Puglisi la sanzione disciplinare della sospensione di mesi quattro.

Ai sensi dell'art. 53 comma 6 del Reg. AIA, la presente deliberazione è immediatamente esecutiva, con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione nei comunicati ufficiali.

Il componente estensore  
Avv. Gilberto Mercuri



Il Presidente  
Avv. Mauro Carboni



Il Segretario  
A.B. Bruno Vetrone

